

Valori predittivi delle IgE specifiche nei confronti del risultato dei test di provocazione alle arachidi e alle nocciole nei bambini

Allergy, 14. Oct 2014

Predictive values of component-specific IgE for the outcome of peanut and hazelnut food challenges in children.

Beyer K¹, Grabenhenrich L, Beder A, Kalb B, Ziegert M, Finger A, Harandi N, Schlags R, Gappa M, Puzzo L, Röblitz H, Millner-Uhlemann M, Büsing S, Ott H, Lange L, Niggemann B.

¹*Charité Universitätsmedizin Berlin, Department of Pediatric Pneumology and Immunology, Berlin, Germany; Icahn School of Medicine at Mount Sinai, New York, United States*



L'obiettivo di questo studio era analizzare il ruolo delle immunoglobuline E specifiche per alimenti contenenti arachidi e nocciole nella diagnostica dell'allergia a questi due alimenti e verificare i livelli di soglia al fine di rendere superflui alcuni test di provocazione. A questo scopo sono stati studiati i livelli delle IgE specifiche di questi due alimenti.

I tests di provocazione orali rappresentano, attualmente, il gold standard nella diagnosi di allergia alimentare, ma richiedono molto impegno di tempo. Scopo di questo studio è stato quello di indagare il ruolo dei determinanti antigenici specifici IgE nella diagnostica di allergia all'arachide e alla nocciola e di identificare i livelli di soglia che rendano superflua l'esecuzione dei tests di provocazione.



METODI:

Lo studio era di tipo prospettico e multicentrico e venivano studiati bambini con sospetta allergia alle arachidi o alle nocciole sottoposti a tests di provocazione orale. Venivano determinati con ImmunoCAP-FEIA le IgE specifiche alle arachidi, nocciole e loro componenti (Ara h 1, Ara h 2, Ara h 3, e Ara h 8, Cor a 1, Cor un 8, un Cor 9, e un Cor 14).

RISULTATI:

Sono stati studiati con test di provocazione orale 210 bambini orale con le arachidi e 143 con nocciola. Di questi pazienti il 43% dei pazienti presentava positività per arachidi e il 31% positività per nocciola. Sul siero di questi pazienti sono state calcolate le curve di probabilità per i due componenti di arachide (Ara h 2) e nocciola (Cor a 14). I risultati hanno valutato una probabilità del 90% nei soggetti con test positivo nei confronti delle arachidi è stata stimata quando Ara h 2 raggiungeva il livello di 14,4 kU / L e , per i soggetti con test orale positivo a nocciole, quando Cor a 14 raggiungeva il livello di 47,8 kU / L.

Una probabilità del 95% è stata stimata solo per Ara h 2 a 42,2 kU / L.

CONCLUSIONI:

Le IgE specifiche per Ara h 2 e Cor a 14 sono utili nella stima delle probabilità di risultato positivo al test di provocazione nel quadro del check-up completo di diagnostica dell'allergia agli arachidi e alle nocciole, rendendo superflui alcuni test di provocazione alimentare.

